

Codice A1805A

D.D. 17 ottobre 2017, n. 3378

**L.R. 06 ottobre 2003, n.25 - art. 8 D.P.G.R. 09.11. 2004, n.12/R. Approv. disciplinare di costruzione e approvazione progetto di realizzazione di uno sbarram. fluviale a scopo idroelettrico sul Fiume Bormida nei territori comunali di Castellazzo Bormida (AL) e Alessandria (AL) in proximita' della briglia esistente a valle del ponte della S.P. 185. Prop. : Castellazzo s.r.l. gia' Green Power s.r.l. Cod. inv. AL01019.**

Premesso che con domanda presentata alla Provincia di Alessandria, la Castellazzo s.r.l. (già Green Power s.r.l.) ha richiesto la Concessione di derivazione e facendo seguito alle risultanze delle Conferenze dei Servizi in data 15/11/2016, 14/04/2017 e 18/09/2017 risultano pervenute le integrazioni progettuali agli atti;

Visti gli elaborati progettuali a firma dello Studio di Ingegneria Dott. Ing. Antonio Capellino- Via Rosa Bianca, 18 12084 Mondovì - (CN) scaricati dal sito internet della Provincia di Alessandria e pervenuti direttamente dai Proponenti;

Considerato che i criteri di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa richiesti dalla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio ai sensi dell'art.8 del D.P.G.R. n.12/R del 09/11/2004 risultano essere stati soddisfatti dalle molteplici pubblicazioni sugli albi pretori della Provincia di Alessandria e del Comune di Castellazzo Bormida (AL), relative alle ordinanze della Provincia di Cuneo circa il procedimento amministrativo in essere (deposito elaborati progettuali, indizione conferenza dei servizi e visita locale di istruttoria), di cui ai verbali della conferenza dei servizi pervenuti.

Considerato che ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 09 novembre 2004 n.12/R, l'autorizzazione di nuove costruzioni viene effettuata a seguito di apposita Conferenza dei Servizi istituita presso lo Scrivente Settore e che suddetto procedimento amministrativo risulta essere stato coordinato con il procedimento amministrativo in essere, in capo alla Provincia di Alessandria, per evitare duplicazione di procedure, che ha visto la convocazione di numerose Conferenze dei Servizi.

Considerato la precedente determinazione dirigenziale n. 1498 del 08/06/2012 dello Scrivente Settore, con la quale erano stati autorizzati i lavori proposti dalla Noviconsult sas di Marchetti Laura & c relativi al progetto di un dispositivo gonfiabile (gommone) in corrispondenza di una traversa fissa esistente sul fiume Bormida in Comune di Castellazzo Bormida (AL), redatto dalla Noviconsult sas con sede in Basaluzzo (AL), via Novi, n° 70/A.

Considerato che :

- con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Alessandria n. 704/95906 del 17/11/2015 si è concluso il procedimento relativo all'istanza presentata dalla Noviconsult S.a.s. con il diniego della concessione di derivazione, poiché nell'ambito della procedura della concorrenza é stata scelta la soluzione progettuale proposta da Green Power s.r.l. (domanda di concessione di derivazione del 23/01/2013); quest'ultima è stata inoltre esclusa dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Alessandria Prot. n. 318-79327 del 13/08/2013;
- con domanda Prot. n. 25334 del 14/04/2016 il Sig. Carlo Simondi, in qualità di Legale Rappresentante della Castellazzo S.r.l., ha richiesto il sub-ingresso nell'istanza presentata dalla Green Power S.r.l..

- con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Alessandria n. 1006 Prot. 67523 del 10/10/2016 è stata rilasciata la concessione a favore della Castellazzo S.r.l..

Considerato il risultato positivo della Conferenza dei Servizi finale del giorno 18/09/2017.

#### IL DIRIGENTE

Vista la l.r. 28.07.2008, n.23.

Vista la l.r. 06.10.2003, n.25.

Visto il D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 18/09/2017,

Visto il disciplinare di esercizio allegato quale parte integrale e sostanziale alla presente determinazione;

Attestato che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

#### *determina*

Di annullare la determinazione dirigenziale n. 1498 del 08/06/2012 relativa all'autorizzazione alla costruzione un'opera successivamente non più autorizzata dalla Provincia di Alessandria e mai realizzata.

Di approvare i lavori proposti dalla Castellazzo s.r.l. con sede legale in Piazza Europa, 12 12100 Cuneo, per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul Fiume Bormida in Comune di Castellazzo Bormida (AL) con installazione di un gommone gonfiabile in prossimità di una briglia esistente a valle del ponte della S.P. 185 di cui al progetto predisposto dallo Studio di Ingegneria Dott. Ing. Antonio Capellino- Via Rosa Bianca, 18 12084 Mondovì - (CN) Cod.inv.AL01019. Volume massimo d'invaso pari a circa 565.000 m<sup>3</sup>. Invaso di tipologia T categoria C (L.R. n° 25/2003 – art. 2 del D.P.G.R. 09/11/04 n.12/R), esaminato nelle Conferenze dei servizi dei giorni 15/11/2016, 14/04/2017 e 18/09/2017.

Il progetto esecutivo derivante da quello definitivo esaminato dovrà comunque tener conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, nel disciplinare di costruzione, nonché delle seguenti :

- la realizzazione della traversa dovrà avvenire conformemente al progetto approvato; eventuali variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali del bacino e delle opere accessorie dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso;
- durante la costruzione del rilevato dovrà essere posta particolare cura nell'allontanamento delle acque meteoriche dall'area di costruzione, non arrecando comunque danni ai terreni circostanti, non aggravando il pericolo di esondazione delle zone a valle e garantendo la buona percorribilità delle eventuali strade adiacenti;

- al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità. Dovrà essere cura dell'esecutore delle opere mantenere, durante i lavori, accessi carrai per le aziende o le abitazioni situate nelle vicinanze del cantiere ed interessate dai lavori.

Di approvare il disciplinare di costruzione di cui all'art.9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R facente parte integrante della presente determinazione.

Le modalità e tempistiche degli invasi sperimentali per le fasi di collaudo di cui all'art.17 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R, dovranno essere preventivamente comunicate al Settore regionale competente per gli sbarramenti ed approvate dallo stesso .

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Al termine dei lavori dovrà essere consegnato a questo Settore il progetto esecutivo di quanto posto in opera su supporto informatizzato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il responsabile del Settore  
(ing. Gabriella GIUNTA)

Allegato

**REGIONE PIEMONTE**  
**DIREZIONE OO.PP, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE,**  
**PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**  
**SETTORE DIFESA DEL SUOLO**

**DISCIPLINARE per l'ESECUZIONE dei LAVORI di costruzione dello sbarramento**  
**fluviale situato in territorio comunale di CASTELLAZZO BORMIDA (AL)**  
**in prossimità della briglia esistente a valle del ponte della S.P. 185**  
**Cod. invaso n. AL01019**

**Soggetto richiedente: Castellazzo s.r.l. già Green Power s.r.l.**

Invaso	<b>AL01019</b> tipologia T categoria C	Traversa fluviale ad uso IDROELETTRICO
Comuni di:	CASTELLAZZO B.DA (AL)	Località: in prossimità della briglia esistente a valle del ponte della S.P. 185
Proprietà:	CASTELLAZZO s.r.l.	-----
Gestore:	CASTELLAZZO s.r.l.	-----
Partita I.V.A./Codice fiscale		-----

**Oggetto:** Richiedente : CASTELLAZZO s.r.l.

Realizzazione di un impianto idroelettrico sul F.Bormida in corrispondenza della briglia esistente a valle del ponte della S.P.185 nei Comuni di Castellazzo Bormida (AL) e di Alessandria (AL) con installazione di un gommone gonfiabile in prossimità della briglia esistente a valle del ponte della S.P.185.. Volume massimo d'invaso pari a circa 565.000 m<sup>3</sup>. Invaso di tipologia T categoria C (L.R. n° 25/2003 – art. 2 del D.P.G.R. 09/11/04 n.12/R), Cod. invaso n. AL01019.

**PREMESSE**

Il presente disciplinare, all'osservanza del quale è vincolata l'esecuzione dei lavori di costruzione della traversa in Comune di Castellazzo B.da (AL) è predisposto con riferimento :

- al progetto definitivo di " Derivazione idroelettrica sul fiume Bormida in corrispondenza della briglia esistente a valle del ponte della s.p. 185" costituito dagli elaborati progettuali predisposti dallo Studio d'Ingegneria Dott. Ing. Antonio Capellino----- ed a tutte le integrazioni richieste in sede di Conferenze dei servizi;
- alle risultanze delle conferenze dei servizi, l'ultima delle quali si é svolta in data 18/09/2017, il cui procedimento amministrativo é stato gestito dalla Provincia di Alessandria.

## **ESTREMI OBIETTIVI E LOCALIZZAZIONE DEL BACINO**

Traversa ad uso derivazione per produzione energia idroelettrica.

Tipologia T Categoria: C (L.R. n° 25/2003 – D.P.G.R. 09 novembre 2004, n.12/R).

Richiedente: Castellazzo s.r.l. -----

PEC : -----

Comuni : Castellazzo B.da (AL) e Alessandria (AL)

Località : in prossimità della briglia esistente a valle del ponte della S.P. 185

## **CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

Dati caratteristici :

Tipologia: acqua fluente

Periodo di derivazione: tutto l'anno

Livello idrometrico a monte della paratoia mobile alzata completamente : 91,50 m s.l.m.

Quota di fondo del sopralzo abbattibile: 89,70 m s.l. m;

Bacino sotteso dalla sezione di presa : 1.737 km<sup>2</sup>

Sviluppo sbarramento a sezione variabile : circa 80 m

Altezza dello sbarramento mobile : 1,80 m

Volume invasato dalla sola parte mobile : 565.000 m<sup>3</sup>

Potenza nominale media ai fini della concessione in kW : 457

Potenza installata ai fini della concessione in kW : 1.114

Produzione stimata di energia elettrica annua kWh/anno 3.323.543

L'impianto idroelettrico in progetto sul Fiume Bormida valorizza il salto idraulico presente in corrispondenza della briglia, parzialmente divelta in centro alveo, del ponte della SP185 nei Comuni di Castellazzo Bormida e Alessandria. Il progetto prevede la sostituzione della briglia esistente con uno sbarramento in cemento armato, parzialmente rivestita in massi ciclopici, con platea di fondo alveo. Sulla soglia fissa, portata alla quota di 89,70 ms.l.m. rispetto agli 88,15 ms.l.m. del fondo alveo (1,55 m in più di soglia fissa), sarà collocato un tubolare elastomerico gonfiabile di altezza massima pari a 1,80m, innalzando così il carico idraulico a 91,50 ms.l.m..

In destra orografica sono ricavati il passaggio artificiale per l'ittiofauna e lo scarico di fondo formato da un cunicolo regolato all'uscita da una paratoia piana. Subito a monte é posta l'opera di derivazione.

## **ARTICOLO 1 - Generalità**

La costruzione della traversa di cui sopra, nei Comuni di Castellazzo Bormida (AL) e Alessandria (AL) della capacità di complessivi circa 565.000 metri cubi, dovrà essere eseguita conformemente al progetto con le varianti e le prescrizioni che potranno essere eventualmente richieste dal Settore regionale competente per gli sbarramenti e cioè il Settore Difesa del Suolo nel corso dei lavori e quelle richieste a seguito dalle Conferenze dei Servizi svolte. Eventuali ulteriori variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'opera, che dovessero rendersi necessarie, dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso; il Settore, qualora ne ravvisi l'opportunità, potrà procedere all'aggiornamento del presente disciplinare; se dette variazioni risultassero invece incompatibili con lo stato dei luoghi, il Settore potrà procedere alla revoca del presente disciplinare. Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere osservate le prescrizioni riportate nel seguito, le norme e prescrizioni contenute negli articoli 13, 15, 16 e 17 del D.P.G.R. 09 novembre 2004, n. 12/R.

## **ARTICOLO 2 – Modalità costruttive**

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere osservate le norme e le prescrizioni contenute nelle disposizioni di cui alla Legge Regionale n° 25 del 06 ottobre 2003 e regolamento attuativo D.P.G.R. 9 novembre 2004 n.12/R; dovranno inoltre essere osservate le modalità costruttive indicate nel progetto, ed in special modo per ciò che concerne le fondazioni dovranno essere adottate tutte quelle cautele tecniche atte ad assicurare una perfetta riuscita e tenuta idraulica delle opere.

La Castellazzo s.r.l. dovrà comunicare tempestivamente, al Settore Tecnico Regionale di Asti-Alessandria ed al Settore Difesa del Suolo di Torino l'inizio dei lavori al fine di consentire il controllo e la vigilanza sugli stessi.

Dovranno inoltre essere svolte tutte le indagini geologiche e geotecniche sui terreni di appoggio, interessando l'intera zona di imposta, con prelevamento di un congruo numero di campioni indisturbati, così da accertarne tutte le caratteristiche dei materiali ed in particolare la permeabilità.

La realizzazione della traversa dovrà avvenire conformemente al progetto approvato. Eventuali variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali della traversa e delle opere accessorie dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso.

Al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità.

Dovrà essere cura dell'esecutore delle opere mantenere, durante i lavori, accessi carrai per le aziende o le abitazioni situate nelle vicinanze del cantiere ed interessate dai lavori.

### **ARTICOLO 3 – Responsabilità**

Di qualsiasi danno eventualmente causato a persona o cosa per effetto di tale costruzione, resta unica responsabile la proprietaria Castellazzo s.r.l., in qualità di soggetto richiedente. L'approvazione per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dello sbarramento in argomento è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione concedente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse ad essi derivare in conseguenza dell'atto autorizzativo.

### **ARTICOLO 4 – Monitoraggio e cartellonistica**

Inoltre a cura e spese del proprietario dell'opera:

- dovrà essere installata un'asta graduata per la lettura del livello idrico di monte;
- dovrà essere predisposto un efficace sistema di illuminazione della traversa mobile, al fine di garantire una visibilità della stessa anche durante le ore notturne;
- dovrà essere predisposta un'idonea recinzione, completa di idonea cartellonistica indicante Pericolo di Morte e/o Annegamento, per evitare l'accesso alle parti mobili dell'impianto da parte di personale non autorizzato;
- dovrà essere predisposto un sistema di allertamento sonoro (sirena) da attivare in caso di abbassamento volontario repentino del gonfiabile, al fine di allertare pescatori od altri soggetti subito a valle della traversa.

Tali installazioni non dovranno comunque entrare in contrasto in alcun modo con le indicazioni generali di cui al R.D. 523/1904.

### **ARTICOLO 5 – Collaudo**

Per l'opera in argomento è previsto il collaudo in corso d'opera da parte di una commissione composta da tecnici qualificati, per la composizione della quale il Proprietario dovrà contattare l'Ufficio Scrivente per gli adempimenti di competenza secondo le disposizioni dell'art. 16 del D.P.G.R. 09 novembre 2004, n. 12/R. I risultati del collaudo dovranno essere comunicati al Settore Regionale Difesa del Suolo di Torino.

Le modalità e tempistiche degli invasi sperimentali per le fasi di collaudo di cui all'art.17 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R, dovranno essere preventivamente comunicate al Settore regionale competente per gli sbarramenti ed approvate dallo stesso .

La Castellazzo s.r.l. dovrà informare il Settore Regionale Difesa del Suolo di Torino dell'avvenuta ultimazione dei lavori. Al termine dei lavori dovrà essere consegnato a questo Settore il progetto esecutivo di quanto posto in opera su supporto informatizzato.

### **ARTICOLO 6 – Esercizio**

A seguito del positivo collaudo dell'opera verrà autorizzato l'esercizio nonchè formalizzato e consegnato alla Castellazzo s.r.l. un successivo disciplinare all'osservanza del quale sarà vincolato l'esercizio del bacino idrico di cui all'oggetto.

### **ARTICOLO 7 - Piano Comunale di Protezione Civile**

I Sindaci dei Comuni di Castellazzo Bormida (AL) e Alessandria (AL) dovranno tenere conto della presenza sul territorio dell'invaso, ed indicare le misure da attivare, in caso di collasso, a tutela della privata e pubblica incolumità.

### **ARTICOLO 8 – Domicilio**

La proprietà Castellazzo s.r.l. elegge domicilio presso -----.

Torino, lì 09/10/2017

**L'istruttore**

Ing. Davide Patrocco

**Il referente d'Area**

Ing. Roberto Del Vesco

**Il Responsabile del Settore**

Ing Gabriella GIUNTA